



Codice etico CIRCE (versione 0.3, 15.09.2023)

CIRCE (*Counteracting accent dIscrimination pRactiCes in Education*) è un progetto ERASMUS+ cofinanziato dalla Commissione europea nell'ambito del programma "Cooperation partnerships in school education" (KA220-SCH).

CIRCE si propone di affrontare il problema della discriminazione legata all'accento (il cosiddetto 'razzismo sonoro') in ambito scolastico e universitario. La scuola rappresenta un ambiente privilegiato per l'analisi di questo fenomeno: gli/le studenti/esse sono esposti a diversi accenti, verso cui sviluppano opinioni e atteggiamenti, influenzati spesso dalla pressione dei loro pari.

Gli insegnanti, d'altra parte, si confrontano quotidianamente con accenti regionali e non nativi della lingua nazionale, col rischio di farsi influenzare in modo inconsapevole da possibili pregiudizi e di valutare negativamente le varietà non standard. Molti studi hanno peraltro dimostrato come questa distorsione nel giudizio possa riguardare anche persone estremamente sensibili alla diversità linguistica e al multilinguismo. Si tratta pertanto di un fenomeno insidioso, in quanto spesso coinvolge quegli/quelle studenti/esse già a rischio di abbandono scolastico.

CIRCE desidera sensibilizzare l'ambiente scolastico sulla questione del razzismo sonoro e sviluppare negli/nelle studenti/esse e negli insegnanti una maggiore tolleranza verso le variazioni di accento. Il razzismo sonoro è ancora poco conosciuto e la tolleranza sociale che la circonda ne nasconde la pericolosità. Si tratta, in realtà, di un potente meccanismo discriminatorio, ed è essenziale smantellare le sue dinamiche facendo conoscere i meccanismi attraverso i quali agisce.

L'approccio di CIRCE è

- a) transnazionale: grazie al coinvolgimento di partner provenienti da diversi paesi, offre una visione più ampia del fenomeno e, soprattutto, offre l'opportunità di un confronto reciproco sui pregiudizi linguistici legati alle lingue usate nei paesi di appartenenza dei partner del progetto;
- b) integrato: si rivolge a tutti gli attori dell'ambiente scolastico – studenti/sse, insegnanti e famiglie;
- c) sostenibile: sviluppa strumenti riutilizzabili da studenti/esse e insegnanti, ma soprattutto stabilisce metodologie condivise per portare alla luce il fenomeno, discuterlo e affrontarlo; inoltre, CIRCE si impegna affinché i dati raccolti siano conformi ai principi FAIR e ospitati negli archivi CLARIN-IT;
- d) inclusivo: CIRCE crede nell'importanza di diffondere la scienza tra i cittadini e di coinvolgerli nell'indagine scientifica come partecipanti attivi, e non passivi. Per questo motivo, CIRCE desidera lavorare a stretto contatto con studenti/sse e insegnanti al fine di migliorare la comprensione del razzismo sonoro.

e) rispettoso dei dati: nella società della conoscenza, i dati hanno un grande valore. CIRCE ne è consapevole e sviluppa un flusso di lavoro pienamente conforme al GDPR (General Data Protection Regulation).

Il progetto svilupperà strumenti e risorse di supporto ai curricula scolastici e offrirà materiali per consentire a insegnanti ed educatori/trici di comprendere e gestire le variazioni di accento nelle loro classi e in altri contesti di apprendimento.

I membri di CIRCE sono professori/esse, ricercatori/trici senior, ricercatori/trici in formazione, studenti/sse universitari/e, personale amministrativo e tecnico che lavora in ciascuna istituzione coinvolta. Ciascuno di loro garantisce professionalità e impegno.

Il capofila è l'Università degli Studi Di Siena (UNISI, Italia); i partner sono Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR, Italia); Westfaelische Wilhelmsuniversitaet Muenster (UM, Germania); Universitaet Hamburg (UH, Germania); Visokoskolska Ustanova Internacionalni Burc Univerzitet - International Burch University (IBU, Bosnia ed Erzegovina); Universidade de Evora (UE, Portogallo).

1. Obiettivo

Il Codice etico di CIRCE stabilisce i principi generali che guidano il comportamento dei membri di CIRCE durante il lavoro sul campo, le riunioni, le pubblicazioni, le conferenze, gli eventi, i comitati e altre attività, le relazioni di tutorato e in tutti gli spazi online, inclusi (tra gli altri) gli account social media e il sito web di CIRCE.

Lo scopo del Codice è fornire ai membri di CIRCE principi guida chiari durante il ciclo di vita del progetto e, in seguito, per la ricerca scientifica correlata e le attività di disseminazione, fin quando sarà necessario.

Sebbene il Codice stabilisca linee guida per il comportamento di tutti i membri di CIRCE, non può affrontare specificamente tutte le circostanze che possono verificarsi.

Tuttavia, ciascun membro di CIRCE condivide la responsabilità di garantire che il comportamento individuale e collettivo dei membri sia appropriato.

2. Responsabilità verso i colleghi

- I membri di CIRCE incoraggeranno e sosterranno i colleghi nella crescita professionale.
- I membri di CIRCE agiranno con integrità nei confronti dei colleghi e dei membri del gruppo.
- I membri di CIRCE credono nella condivisione libera di conoscenze ed esperienze per favorire lo sviluppo e la crescita dei membri e lo sviluppo del sapere nel campo della discriminazione linguistica, con particolare attenzione al razzismo sonoro.
- I membri di CIRCE agiranno in uno spirito di collaborazione, non di competizione, con i/le colleghi/e e gli altri membri del gruppo.
- I membri di CIRCE non devono fornire informazioni deliberatamente distorte sul lavoro altrui. Non devono mai presentare il lavoro di altre persone come proprio; devono riconoscere e citare tutti coloro che hanno contribuito alla loro ricerca e alle loro pubblicazioni; devono chiaramente identificare e citare qualsiasi materiale proveniente da pubblicazioni di altri autori

o da comunicazioni personali (indicazioni precise al riguardo sono fornite nel Project Reference Manual di CIRCE, §6.3).

- Nel progetto CIRCE, le responsabilità sono condivise, ed è importante cercare di garantire che il lavoro e i compiti siano distribuiti in modo equo, attraverso processi di negoziazione attenti ed espliciti.
- Poiché il progetto CIRCE è un progetto di ricerca collaborativo e transnazionale, con professori/esse, ricercatori/trici senior, ricercatori/trici in formazione e studenti/sse provenienti da diversi paesi e diverse esperienze, i membri di CIRCE sono tenuti a esplicitare responsabilità etiche e professionali di ciascuno. È indispensabile chiarire i ruoli, i diritti e gli obblighi dei membri del gruppo relativamente a:
 - accesso a dati e alle note etnografiche;
 - accesso a spese di viaggio e di missione;
 - pubblicazioni;
 - coautorato di pubblicazioni.

CIRCE non approva l'uso non dichiarato di strumenti avanzati di generazione automatica del linguaggio (es. ChatGPT) nelle pubblicazioni accademiche dei suoi membri. Se il loro utilizzo fosse considerato necessario, non dovrebbero mai essere indicati come co-autori, ma sempre riportati in sezioni metodologiche dedicate, in base alle specifiche indicazioni dell'editore.

Queste questioni sono oggetto di specifici accordi e di regole descritte dettagliatamente nel Project Reference Manual di CIRCE.

3. Responsabilità verso il progetto

- I membri di CIRCE si comporteranno sempre in modo rispettoso. Non saranno tollerati atti di discriminazione basata sull'età, la razza, il colore della pelle, la lingua e l'accento, l'identità di genere, le preferenze sessuali, le convinzioni religiose o l'assenza di esse, l'appartenenza politica o l'origine nazionale.
- I membri di CIRCE non parteciperanno alla diffusione consapevole di informazioni false o fuorvianti e non negheranno deliberatamente informazioni (a meno che non sia coinvolta la riservatezza di terzi) relative ai loro dati o ai loro ambiti di competenza.
- I membri di CIRCE non abuseranno delle informazioni o dei materiali forniti loro, in linea con lo spirito di collaborazione sopra descritto. La duplicazione non autorizzata di dati raccolti da CIRCE, l'uso dei risultati dei dati raccolti da CIRCE senza la dovuta attribuzione e le violazioni della riservatezza sono considerate gravi violazioni degli standard professionali.
- I membri di CIRCE non si comporteranno in modo tale da mettere in cattiva luce la propria professione e/o il progetto CIRCE.
- I membri di CIRCE non parleranno in nome del progetto CIRCE senza il consenso del Comitato di Gestione del Progetto CIRCE (cfr., Project Reference Manual di CIRCE, §2.2).
- I membri di CIRCE dovranno tenere in considerazione una vasta gamma di prospettive sulla questione del razzismo sonoro, sulle diverse affermazioni fatte in proposito, sul suo contesto e sulla sua storia.
- Nessuno tra i membri di CIRCE sarà autorizzato ad avere l'accesso privilegiato ai dati, il diritto di determinare interamente l'obiettivo del lavoro sul campo e l'analisi linguistica, l'accesso esclusivo ai report di progetto; parimenti nessuno dovrà poter manifestare un veto unilaterale sul loro contenuto.
- Tutti i membri di CIRCE avranno il diritto di commentare l'equità, la pertinenza e l'accuratezza dei report di progetto.

4. Responsabilità verso gli studenti/sse e gli informanti

- Il progetto CIRCE rispetta i diritti, gli interessi, la sensibilità e la privacy degli informanti. Sarà quindi importante cercare di prevenire o risolvere eventuali effetti dannosi o di disturbo alla vita degli informanti ed evitare comportamenti invadenti o predatori, che possano rappresentare fonte di stress. I ricercatori avranno la responsabilità di essere sensibili alle differenze culturali, religiose, di genere, di età, di lingua e di accento: quando cercheranno di valutare l'impatto potenziale del loro lavoro, potrebbero aver bisogno di chiedere il parere dei membri delle comunità scolastiche e/o delle comunità di appartenenza degli informanti.
- Nel caso in cui un membro di CIRCE si basi sulla ricerca di uno studente o sul contributo di uno studente a una ricerca più ampia relativa a CIRCE, ciò dovrà sempre essere debitamente indicato nelle pubblicazioni. Laddove gli studenti/sse fossero necessari come informanti, dovranno essere invitati a partecipare senza coercizione e, a meno che non si offrano volontariamente, dovranno ricevere un riconoscimento se è previsto un carico di lavoro notevole. La natura del loro coinvolgimento dovrà essere loro adeguatamente spiegata.
- Le relazioni con gli informanti dovranno essere basate sulla fiducia e la trasparenza tramite l'ottenimento del consenso informato.
- Gli informanti avranno il diritto di rifiutarsi di partecipare alla ricerca condotta nell'ambito del progetto CIRCE. Allo stesso tempo, i membri del progetto CIRCE dovranno prendere in considerazione che le relazioni di potere tra loro stessi e i loro potenziali informanti nelle scuole e nelle università possono essere talvolta utilizzate involontariamente per spingere le persone a partecipare. Inoltre, gli informanti avranno il diritto di ritirarsi dalla ricerca, specialmente se questa non sarà condotta con le modalità concordate inizialmente.
- I membri di CIRCE dovranno rispettare la riservatezza e cercare di prevenire possibili minacce all'anonimato e alla riservatezza (ad esempio, anonimizzando i dati, rendendoli sicuri e in alcuni casi anche distruggendoli). Allo stesso tempo, i membri di CIRCE dovranno comunicare agli informanti che non è sempre possibile nascondere completamente le identità e che l'anonimato può talvolta essere compromesso inavvertitamente (cfr., Data Management Plan di CIRCE).
- In una parte rilevante della ricerca di CIRCE (ossia, la ricerca sugli atteggiamenti verso gli accenti) esistono ragioni metodologiche fondate per cui gli informanti non debbano essere pienamente informati sugli obiettivi precisi dell'indagine. Nella tecnica del "Verbal Guise" (in ital. "travestimento di voci a confronto"), l'inserimento di distrattori o di limitate informazioni fuorvianti è generalmente considerata etica, e può consistere, ad esempio, nell'introduzione di informazioni di contestualizzazione nell'esperimento per evitare che gli informanti si automonitorino. In ogni caso, al termine degli esperimenti i ricercatori di CIRCE forniranno spiegazioni a posteriori sulle dinamiche sperimentali, per far sì che i partecipanti siano pienamente consapevoli di tutto il processo di indagine.
- Quando possibile, i report finali del progetto CIRCE dovranno essere resi disponibili in forma accessibile agli informanti e alle comunità scolastiche, in modo che gli informanti abbiano la possibilità di commentarli.

5. Responsabilità verso le scuole

- La collaborazione con le scuole secondarie è fondamentale all'interno del progetto CIRCE. La collaborazione è volontaria e volta a condurre indagini che contrastino il razzismo sonoro. Sarà

data priorità alle scuole che aderiscono spontaneamente, spinte da un interesse per il tema. Sarà prestata estrema attenzione a restituire la ricerca alle comunità scolastiche coinvolte, e il contributo delle singole scuole sarà pubblicamente riconosciuto sul sito web del progetto e nei documenti del progetto, nella sezione ' CIRCE partners schools '.

- I membri di CIRCE dovranno rispettare le volontà delle comunità scolastiche in merito all'accesso, all'archiviazione e alla distribuzione dei risultati. Nei casi in cui le scuole abbiano un interesse nella ricerca sulla discriminazione linguistica, gli obiettivi dell'indagine dovranno essere discussi in modo chiaro con i membri e i rappresentanti delle scuole e il coinvolgimento delle scuole deve essere cercato fin dalle prime fasi della pianificazione del progetto.
- I membri di CIRCE dovranno riconoscere e onorare l'esperienza nelle comunità scolastiche e mai lasciar intendere che l'università o l'esperienza accademica abbiano più valore di quella delle comunità scolastiche.
- I membri di CIRCE dovranno ascoltare e imparare dagli esperti delle comunità scolastiche e impegnarsi a costruire nuove intese e prospettive comuni.

6. Responsabilità verso il pubblico

- La ricerca sul razzismo sonoro ha importanti implicazioni sociali e politiche.
- I membri di CIRCE dovranno rendere i risultati della loro ricerca disponibili al pubblico e sforzarsi di rendere comprensibili ai non esperti le basi empiriche e i limiti della loro ricerca.
- I membri di CIRCE dovranno prendere in considerazione le possibili interpretazioni errate dei loro risultati di ricerca, specialmente negli ambienti scolastici, prevedendo i danni che tali interpretazioni potrebbero causare e compiendo ogni ragionevole sforzo per evitarli.
- È importante, per i membri di CIRCE, considerare la diffusione del proprio lavoro sia in pubblicazioni specialistiche che in formati più diversificati e accessibili. I rapporti con i media da questo punto di vista richiederanno una riflessione particolarmente attenta (cfr., Project Reference Manual di CIRCE)